



FROM MY POINT OF VIEW

Olaf Breuning, Kenta Cobayashi, Mark Dorf, Thomas Kuijpers

27 febbraio – 22 aprile 2018

Il **24 febbraio 2018 alle 18.00** Metronom inaugura la nuova sede espositiva con la mostra collettiva *From My Point of View*, che presenta opere di **Olaf Breuning, Kenta Cobayashi, Mark Dorf e Thomas Kuijpers**.

From my point of view propone le ricerche di quattro artisti che in modi differenti riflettono ed esplorano le possibilità per l'artista contemporaneo di interpretare il proprio 'ruolo'.

Irriverente e ironico, **Olaf Breuning** non rende le cose semplici né per se stesso né per lo spettatore: l'iconica figura di artista che ritrae, in sella a un cavallo, lancia dal proprio pennello una pioggia di oggetti e parole a una piccola massa adorante e in attesa: l'arte che *'Monkey Can Do It'* che tutti presumono di poter fare. Quali sono le competenze che sono richieste all'artista oggi? Quali sono gli strumenti che ha a disposizione per dialogare con spettatori e pubblico e quali sono i punti di riferimento? 'Sfortunatamente o no, sono nel mondo dell'arte- e questo mi rende nervoso. Ma invece che per un ristretto gruppo di studenti, preferisco produrre arte per più persone possibile' ci dice Breuning indicando un personale e lucido approccio.

Thomas Kuijpers con una salda presa sull'attualità costruisce la personalità artistica di Donald Trump con la serie *One Year*: quale sarebbe stato il risultato se Trump, invece di diventare presidente degli Stati Uniti, fosse stato un artista? Dedizione all'autoritratto – a *trillion self portraits (all good)*, dipinti della casa natale, della 'casa' attuale (la Trump Tower) e una verbosità da comunicatore inarrestabile nella installazione *'love hate'*: 34 microfoni per un unico piedistallo. 'Alcune voci sono più forti di altre, ma non c'è ragione di pensare che una sia più vera di un'altra?' Attraverso finzione, manipolazione e ricontestualizzazione, Kuijpers sceglie la strada impervia di definizione e messa in discussione della 'verità'.

La definizione dell'arte passa – anche – attraverso la definizione di una nuova estetica: **Mark Dorf** con la serie *Transposition* porta i processi di ibridazione a un livello generale: sono le categorie generalmente accettate e comprese come in opposizione – paesaggio naturale / paesaggio urbano, fisico / digitale – che mette alla prova. Le sue opere uniscono quindi il paesaggio – artificioso e artificiale, bidimensionale – con l'elemento scultoreo e fisico: legno, acqua, vetro, cemento sono elementi che si mescolano, mettendo in luce le reciproche influenze, connessioni e potenzialità, piuttosto che opposizioni.

Kenta Cobayashi si lascia trasportare da un flusso tecnologico che sembra casualmente bloccarsi in immagini fisse; questo flusso che appare tendere alla dissolvenza, in realtà è frutto di una personale ricerca estetica. La 'mano' dell'artista si rivela nel gioco di accostamenti e

giustapposizioni che nulla hanno di casuale, quanto l'obiettivo di mettere in atto una sintesi tra fisico e digitale. Una sintesi che si afferma nel dare origine a distorsioni pixelate o zone di 'errore' create ad arte, appunto, a mimare la velocità della trasmissione di dati attraverso la rete, una processualità che diventa forma.

Con la mostra "*From My Point of View*" Metronom inaugura i suoi **nuovi spazi all'interno di uno storico edificio nel cuore di Modena. Palazzo Montecuccoli degli Erri**, maestoso palazzo di origini settecentesche, oggi sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, le cui stanze al piano nobile, decorate con affreschi e stucchi, riflettono il gusto delle due nobili famiglie che ne furono proprietarie – i Munarini e i Montecuccoli – e testimoniano l'evoluzione delle arti a Modena, dalle raffinatezze rococò al neoclassicismo, fino al revival degli stili storici di fine secolo.

Metronom è una **organizzazione** fondata nel 2008 da Marcella Manni allo scopo di indagare e promuovere le ricerche della cultura visiva contemporanea. Lo spazio riserva particolare attenzione alle nuove generazioni, ospitando tutto l'anno mostre personali e collettive di giovani artisti, italiani e stranieri, che puntano su lavori inediti, o mai visti in Italia. Ad autori emergenti è dedicato anche il progetto di residenze d'artista "**LIVEstudio**". **generazionecritica.it** è lo spazio per l'approfondimento teorico, la ricerca e la divulgazione.

Da febbraio, con l'apertura della nuova sede nel centro storico di Modena, **Metronom amplia la sua attività: con progetti editoriali** che andranno ad affiancare l'attività espositiva, sostenendo l'impegno nella promozione dell'arte contemporanea.

CARTELLA STAMPA

<http://www.metronom.it/ita/area-stampa.php>

Scheda della mostra

Artisti	Olaf Breuning, Kenta Cobayashi, Mark Dorf, Thomas Kuijpers	
Titolo	From my point of view	
Sede	Metronom, Via Carteria 10, 41121 Modena	
Opening	Sabato 24 febbraio, ore 18 (su invito)	
Date	27 febbraio – 22 aprile 2018	
Orari	martedì-sabato 14-19 e su appuntamento	
Ingresso	libero	
Info	tel. +39 059 239501 / info@metronom.it / www.metronom.it	

Ufficio stampa

Amaris

Viale San Michele Del Carso, 10

20144 Milano Tel. +39 0289077394

Federico Amato f.amato@amarismilano.com +39 3485261626

Alessandra Maggi alepress@gmail.com +39 3391076952

METRONOM

10 VIA CARTERIA
ITALY 41121 MODENA
METRONOM.IT
INFO@METRONOM.IT